



Il giorno 19 aprile 2016 alle ore 9.30 hanno inizio, presso la sala Multimediale del palazzo del Rettorato in Via Verdi 8 a Torino, le audizioni con i corsi di studio:

LM41 MEDICINA E CHIRURGIA ORBASSANO (ore 9.30-11.00),

L30 OTTICA E OPTOMETRIA (ore 11.15-12.45),

LM82 SCIENZE STATISTICHE ECONOMICHE MANAGERIALI (ore 14.00-15.30),

L14 SCIENZE DEL DIRITTO ITALIANO ED EUROPEO (ore 15.45-17.15)

Le audizioni sono state condotte sotto la supervisione di un Coordinatore appartenente al Nucleo di Valutazione (organo istituzionalmente incaricato di effettuare le audizioni) e con la partecipazione di componenti del Presidio della Qualità, facendo riferimento ai requisiti di AQ5 indicati dall'ANVUR e basandosi sui seguenti documenti:

- Report indicatori sentinella (dati estratti da ReCS - riesame 30.09.2015)
- Riesame Annuale
- Riesame ciclico (se disponibile)
- Relazione CDP
- Verbale di consultazione delle parti sociali
- Report Opinione Studenti
- Scheda SUA-CdS
- Report indicatori ANVUR
- Schede di insegnamento

Sono presenti per il Nucleo di Valutazione: il prof. Andrea Schubert – Presidente e coordinatore delle audizioni, il prof. Marco Li Calzi, la dott. Paola Galimberti e Federico Morena - Rappresentante degli studenti.

Sono presenti per il Presidio della Qualità: la prof. Paola Cassoni, per il CdS in Ottica e optometria, la prof. Tiziana Civera, la dir. Maria Schiavone – Vice Presidente.

È altresì presente la dott. Elena Forti dell'Ufficio Programmazione e controllo, sistemi direzionali e Valutazione, con funzioni di supporto alla verbalizzazione.

\*\*\*

Il prof. Schubert, Presidente del Nucleo di Valutazione, ringrazia i presenti per l'impegno profuso in questa attività di audizione, presenta i componenti del Nucleo e del Presidio e spiega che ANVUR prevede che il Nucleo, tra i suoi compiti, conduca tali audizioni. Il Nucleo di Valutazione dell'Università di Torino ritiene che questa attività costituisca una parte qualificante del lavoro degli organi, poiché discutere le problematiche con i responsabili dei CdS rappresenta un grande valore aggiunto nel processo di miglioramento continuo, che aiuta a individuare punti di forza e debolezza. Le audizioni si svolgono in forma congiunta per favorire il miglioramento auspicato.

L'audizione consiste in una discussione con i rappresentanti del Corso di studio sui punti critici o da chiarire che riguardano i documenti sopra indicati e sui requisiti AQ5 per l'accreditamento periodico.

*Il Nucleo raccomanda al CdS di dare riscontro nelle azioni intraprese a seguito dell'audizione nei documenti di AQ del prossimo anno accademico.*

\*\*\*

### **L14 SCIENZE DEL DIRITTO ITALIANO ED EUROPEO (ore 15.45-17.15)**

Relatore per il Nucleo: Andrea Schubert

Relatore per il Presidio: Tiziana Civera



Presenti per il CdS: prof. Alessandro Ciatti (Presidente del Corso di Laurea), dott. Laura Sandrone (delegata della Direttrice del Dipartimento di Giurisprudenza), prof. Mario Deganello (Componente Gruppo del riesame). Giustifica l'assenza Nikl Minolfi (Rappresentante degli studenti).

Il coordinatore illustra l'andamento degli indicatori rispetto alle soglie stabilite dal Nucleo, che saranno richiamati durante l'analisi degli indicatori AQ per darne una lettura contestualizzata. Coglie inoltre l'occasione per richiamare l'importanza degli indicatori che sarà preponderante per il sistema AVA negli anni a venire.

Gli indicatori sentinella per l'anno corrente risultano:

1. Iscritti I anno (73, 72, 57 rispettivamente nel triennio 2012-2014)
2. Regolarità studenti (54,9% coorte 2012-13 e 47,7% coorte 2013-14 cfu>40 acquisiti al II anno): per la coorte più recente inferiore alla soglia di criticità, posta dal Nucleo al 50%
3. Regolarità laureati (12,5% in corso su 8 laureati nell'a.a. 2013-14): inferiore alla soglia di criticità grave, posta dal Nucleo al 30%
4. Tasso di abbandono (35,3% dal I al II anno sulla coorte 2013-14): superiore alla soglia di criticità grave, posta dal Nucleo al 30% per le lauree triennali
5. Occupazione laureati (0% su 7 laureati che nel 2014 cerca lavoro dopo un anno, dati Almalaurea)

L'opinione degli studenti non presenta valori medi sotto la soglia critica, ma 4 moduli (su 25) hanno valutazioni estremamente negative.

#### Indicatore AQ5.A

**Obiettivo: accertare che siano presenti indagini e consultazioni riguardanti il mondo della produzione, dei servizi e delle professioni svolte al fine di definire la domanda di formazione e che ci sia evidenza degli effetti di tali indagini e consultazioni ai fini di individuare le funzioni in un contesto di lavoro e le competenze verso le quali l'allievo viene preparato in modo più significativo dal CdS.**

*Il Nucleo osserva che la consultazione con le parti sociali è datata, benché molte criticità messe in evidenza dagli indicatori spingerebbero ad aggiornarla, e rappresentativa solo a livello locale nonostante il titolo del CdS faccia specifico riferimento ad un ambito "Europeo".*

Ciatti informa che ha assunto la Presidenza del corso di laurea, che ha sede didattica a Cuneo, solo quest'anno. Nel mese di febbraio è stato realizzato un nuovo incontro con le parti sociali, sempre limitato agli attori locali. Raccoglie con favore il suggerimento ad allargare a parti sociali anche estere e precisa che il CdS ha un accordo binazionale con Nizza (Francia) per il rilascio del doppio titolo di laurea.

*Il Presidio raccomanda di potenziare le attività di orientamento e tutorato in ingresso per far conoscere questa possibilità poco utilizzata dagli studenti italiani (a differenza di quelli francesi).*

Ciatti chiarisce che il corso era nato grazie ad una convenzione dell'allora Facoltà di Giurisprudenza con la città e la provincia di Cuneo per offrire sul territorio cuneese corsi universitari. Le attività di orientamento in ingresso erano quindi svolte dalla Provincia in modo capillare. Dal 2015 il contesto è mutato, il corso è rimasto periferico rispetto alla restante offerta del Dipartimento e con risorse limitate. La popolazione studentesca, in diminuzione, è già lavoratrice o prosegue gli studi passando al termine del triennio al corso a ciclo unico di Torino, incidendo sul tasso di laureati regolari del corso, estremamente basso. L'intenzione è pertanto di riprogettare il corso di laurea dandovi una connotazione professionalizzante diversificata.

*Il Nucleo e il Presidio sostengono la necessità di una profonda revisione del CdS e invitano a tal fine a riconvocare gli stakeholder allargando la consultazione alla camera di commercio di Nizza e ad altri soggetti*



*oltralpe e in considerazione dei profili professionali che prevedono di formare. La definizione degli obiettivi del corso, delle competenze e conoscenze da trasmettere agli studenti, servirà a migliorare anche il Riesame che risente di queste incertezze.*

### **Indicatore AQ5.B**

**Obiettivo:** accertare che i risultati di apprendimento (attesi e accertati) di CdS siano coerenti con la domanda di formazione - funzioni e competenze – e che siano formulati chiaramente, che per ciascun modulo di insegnamento siano presenti obiettivi specifici complessivamente coerenti con i risultati di apprendimento del CdS e che sia chiaramente indicato come si accerta l'effettivo raggiungimento dei risultati da parte degli studenti. Premessa a tutto ciò deve essere il possesso di competenze/conoscenze iniziali adeguate per poter intraprendere il percorso previsto.

*Il Nucleo osserva che la rilevazione dell'opinione degli studenti mostra situazioni di grave criticità in quattro insegnamenti (Sistemi giuridici comparati, Statistica, Filosofia del Diritto, Diritto Privato). A queste criticità si sommano l'alta percentuale di immatricolati inattivi e di abbandoni al termine del primo anno.*

Deganello riferisce che il Gruppo di Riesame non aveva ravvisato queste problematiche, in quanto il rapporto docenti-studenti è ottimale e consente l'attento monitoraggio di tutti i frequentanti, molto motivati e con una elevata preparazione. I dati monitorati internamente al CdS non evidenziano questo alto abbandono e bassa regolarità degli studenti, mentre sono consapevoli del basso numero di laureati dovuto al trasferimento a Torino nel corso quinquennale della maggior parte degli studenti.

*Il Nucleo raccomanda di approfondire il valore degli indicatori sul monitoraggio carriere che non corrisponde a quanto risulta internamente e a riportare il chiarimento nel prossimo Riesame.*

*Raccomanda inoltre di prevedere un maggior numero di CFU per tirocini rispetto agli attuali 3, e suggerisce a tal fine di utilizzare i CFU del corso opzionale previsto nel RAD, in modo da incentivare gli studenti lavoratori a terminare il percorso.*

*Il Presidio invita a curare la documentazione di AQ e in particolare a inserire le schede insegnamento (ora presenti solo per gli insegnamenti del I anno) e a motivare sempre l'esito delle azioni annunciate nei riesami, anche se si è deciso di non darvi seguito (ad es. per il cambio di Presidenza).*

### **Indicatore AQ5.C**

**Obiettivo:** accertare la capacità di individuare gli aspetti critici in base alle evidenze messe in rilievo dai dati e dalle segnalazioni pervenute, di intervenire nel processo adeguandolo (organizzazione, progettazione didattica, etc.), di adottare soluzioni coerenti con le risorse effettivamente disponibili in grado di garantire miglioramenti documentabili.

*Il Presidio chiede delucidazioni in merito all'azione di "affiancamento alla didattica tradizionale di seminari" descritta nel Riesame Annuale e all'azione di tutorato "dedicata alla formazione delle commissioni di esame".*

Il Presidente del CDS chiarisce che i seminari sono strutturati come applicazione pratica di ricerca giuridica, atti notarili e altre simulazioni e che i neolaureati, con funzione di tutori, partecipano alle commissioni di esame.

*Nucleo e Presidio invitano a regolarizzare l'uso improprio dei tutori aprendo la partecipazione alle commissioni d'esame, se strettamente necessario, solo ai cultori della materia, e a collegare le soluzioni prospettate nei documenti di riesame ai problemi individuati e alle loro cause. Le azioni correttive programmate devono essere definite con precisione, indicando responsabili e scadenze e dando riscontro nei documenti successivi dell'efficacia di tali azioni. Emerge invece la frequente riprogettazione delle azioni senza alcun riesame del piano precedente.*



Dal confronto con i presenti risulta che i rilievi posti dal Nucleo nella Relazione AVA 2015 non sono stati considerati per un problema di trasmissione dei documenti di AQ a seguito del cambio di presidenza del corso di laurea.

*Il Nucleo raccomanda di rivedere i processi di AQ che coinvolgono il corso individuando con chiarezza i responsabili di ciascun processo.*

### **Indicatore AQ5.D**

**Obiettivo: accertare che le opinioni di studenti, laureandi e laureati siano tenute nel debito conto e valorizzate nella gestione in qualità del CdS.**

*Il Nucleo rileva che anche a fronte di gravi criticità rilevate nelle valutazioni della didattica, la discussione dei risultati dell'opinione degli studenti è assente sia nei riesami che nella CDP, su cui si chiede un chiarimento.*

La Commissione Paritetica è a livello di Dipartimento e non vi partecipa alcun rappresentante del CdL.

*Il Presidio osserva che occorre rivedere la composizione della Commissione Paritetica docenti-studenti (l'attuale composizione ha 5 docenti e 3 studenti) e individuare un responsabile AQ diverso dal Presidente del CDL.*

### **Indicatore AQ5.E**

**Obiettivo: accertare l'esistenza di attività di accompagnamento al mondo del lavoro e l'interesse concreto del CdS verso l'efficacia degli studi effettuati ai fini dell'inserimento nel mondo del lavoro.**

*L'efficacia del percorso di formazione e le iniziative per favorire l'occupazione dei laureati non sono programmate e monitorate in modo adeguato. Il Nucleo, in aggiunta a quanto riportato sotto il requisito AQ5.B in tema di tirocini, suggerisce di collegare la tesi finale al tirocinio in modo da alleggerirne l'impegno e incentivare gli studenti a chiudere il percorso con l'acquisizione del titolo.*

### **Raccomandazioni al CdS**

1. Approfondire la riflessione sulla revisione del corso con riguardo ad obiettivi formativi e sbocchi lavorativi con il coinvolgimento delle parti sociali a livello non solo locale
2. Rivedere l'organizzazione del piano di studi con la previsione di un numero maggiore di crediti per i tirocini, anche opzionali rispetto agli insegnamenti a libera scelta dello studente e alla tesi finale
3. Rivedere la composizione degli organi di AQ e l'organizzazione dei processi di AQ individuando responsabili, tempi e indicatori
4. Curare i documenti di AQ a partire dalle schede insegnamento, l'analisi delle criticità evidenziate dal monitoraggio delle carriere degli studenti e dall'opinione degli studenti, l'individuazione dei piani di azione nei riesami, il riscontro sul loro esito e sulle raccomandazioni espresse dagli organi di AQ dell'ateneo.